

DISPOSITIVO

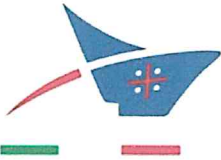
DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE N. 35
seduta del 20 dicembre 2018

Punto all'ordine del giorno: Concessione demaniale marittima della durata di anni 15 (quindici) alla Industrie Cala Saccaia S.r.l..

Presenti al momento della votazione

ENTE	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Avv. Massimo Deiana	X	
Rappresentante dell'Autorità Marittima	C.V. (CP) Giuseppe Minotauro		
Rappresentanti dell'autorità marittima competente in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di sistema portuale	- C.V. (CP) Maurizio Trogu (Direzione Marittima di Olbia)	X	
	- 1° M.Ilo NP Antonio Secchi (Capitaneria di Porto di Porto Torres)	X	
	C.F. (CP) Antonio Frigo (Capitaneria di Porto di Oristano)	X	
	Tenente di Vascello (CP) Paolo Renzi (Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso)	X	
Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Prof. Ing. Italo Meloni	X	
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras	X	

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3 della legge 28 gennaio n. 84 come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, assistono alla riunione, per il Collegio dei Revisori: la Dott.ssa Natalia Manca, il Dott. Domenico Romanò e il Dott. Carlo Sedda;



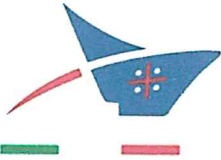
IL COMITATO DI GESTIONE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- VISTO** in particolare, l'art. 9 della legge 84/94, come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, che indica la composizione, le funzioni e i compiti del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Decreto n. 369 del 17 luglio 2017 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTA** il Decreto n. 93 del 15.11.2017 di costituzione del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Regolamento delle riunioni del Comitato di Gestione, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 1 del 17.11.2017;
- PREMESSO** che il suddetto Comitato è stato formalmente convocato con nota n. 23514 del 13.12.2018;
- VISTO** che all'Ordine del giorno è stato inserito l'argomento: "Concessione demaniale marittima della durata di anni 15 (quindici) alla Industrie Cala Saccaia S.r.l."

PREMESSO CHE:

- **con le documentate istanze** a suo tempo presentate in data 25.02.2008 e successive integrazioni agli atti, nonché, da ultimo quella pervenuta in data 31.12.2010 ed acquisita al prot. n° 12090, la Industrie Cala Saccaia S.r.l. aveva chiesto all'allora Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci, il rilascio per la durata di anni 15 (quindici), di poter occupare complessivi mq. 10.062,20, di aree demaniali marittime e specchi acquei, oltre a volumetrie eccedenti la quota +/- 2,70 mt., allo scopo di poter realizzare, mantenere e gestire un banchinamento/piazzale, un bacino con travel lift, posizionare una gru di alaggio a bandiera di 40 tonn. scogliere di protezione, impianti tecnici/tecnologici e di utenza. Quanto precede da adibirsi a "base nautica", a servizio del retrostante cantiere, da realizzarsi, in proprietà privata della richiedente Società;

VISTO: l'intero carteggio della pratica, il relativo istruttorio svolto per la stessa, la procedura ad evidenza pubblica a suo tempo effettuata (pubblicazione avviso presso: albo Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci, Comuni circoscrizione, BURAS e su un quotidiano a diffusione regionale), il



tutto, come consta in dettaglio dagli atti, senza che sia stata presentata, da terzi, alcuna istanza in concorrenza e/o reclami, osservazioni relativamente alla richiesta concessione;

VISTI: come risulta agli atti, i vari pareri favorevoli a suo tempo pervenuti ed espressi in sede istruttoria tra cui: Capitaneria di Porto di Olbia, Comune di Olbia, Agenzia del Demanio, Agenzia Dogane, Dipartimento prov.le VV.F., Provincia di Olbia e Tempio, Regione Autonoma Sardegna – Assessorato Agricoltura e Riforma Agro Pastorale – Servizio Pesca;

VISTO: il parere tecnico favorevole espresso ai sensi art. 12 Reg. C.N. da parte dell'allora Provveditorato Interregionale OO.MM. di Cagliari di cui alla nota prot. n° 3526 del 23.06.2011, che aveva anche apposto il proprio visto nei relativi elaborati tecnici di cui alla richiesta concessione;

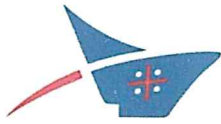
VISTI: i vari Dispacci, allora forniti dalla Industria Cala Saccaia S.r.l., inerenti al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii., nonché, il parere tecnico della Commissione VIA/VAS, dai quali si riscontra "l'esclusione" alla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto presentato, purché la Società interessata ottemperi, prima dell'inizio dei lavori, alle prescrizioni/condizioni dettate dal Ministero dell'Ambiente di cui al prot. n° DVA 2011-0012107 del 19.05.2011;

VISTO: il parere favorevole, alla luce dell'iter istruttorio espletato, espresso dall'allora Comitato portuale nella seduta del 26.10.2011, al rilascio della richiesta concessione per la durata di anni 15 (quindici);

VISTO: il fg. n° 11327 in data 09.11.2011 dell'allora Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci, con il quale comunicava alla Industrie Cala Saccaia S.r.l., la conclusione favorevole del procedimento amm.vo e le risultanze della seduta del Comitato portuale;

VISTA: la successiva corrispondenza agli atti, tra cui, a seguito del rilascio del Provvedimento Unico da parte del Comune di Olbia, la richiesta pervenuta il 07.06.2013, di anticipata occupazione delle aree/specchi acquei in questione, ai sensi art. 38 C.N., presentata da parte della Industrie Cala Saccaia S.r.l., per la quale poi non si era potuti addivenire al rilascio della stessa, causa la mancanza di presentazione della necessaria documentazione;

VISTA la concessione demaniale marittima di specchi acquei nel golfo di Olbia per finalità di mitilicoltura, rilasciata dalla Regione Autonoma della Sardegna, con atto Rep. N 1643 del 23 giugno 2017,



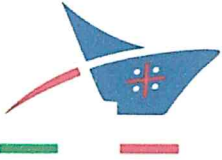
VISTO l'art. 6 del summenzionato atto concessorio, che statuisce che "durante il periodo di vigenza della concessione, come richiesto dalla competente Capitaneria di Porto ed Autorità Portuale e previsto dalla deliberazione della G.R. n. 49/22 del 9 dicembre 2014, il concessionario assume l'obbligo di rimuovere, a richiesta dell'Autorità Marittima e/o dell'Autorità Portuale, e senza diritto ad alcun risarcimento, gli impianti installati negli specchi acquei in concessione, per consentire eventuali lavori di dragaggio o di livellamento dei fondali e comunque in tutti i casi di sopravvenuti motivi di pubblico interesse"

VISTA: la documentata istanza pervenuta in data 17.09.2018 ed acquisita al prot. n° 17017 con la quale la Industrie Cala Saccaia S.r.l. motiva e specifica quanto segue:

- di non aver potuto a suo tempo proseguire l'iter amministrativo della pratica con la presentazione di quanto chiesto dall'allora Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci, a causa di riorganizzazione del gruppo societario interno;
- che ora la stessa Società ha completato la propria riorganizzazione aziendale, con nuovi capitali e con una definizione della struttura societaria;
- di possedere le necessarie ed idonee capacità tecniche, economiche-finanziarie ed esperienza pluriennale nel settore della cantieristica ed altre attività;
- di essere la Industrie Cala Saccaia S.r.l., sempre la proprietaria dei terreni, retrostanti la richiesta concessione;
- di aver provveduto a rinnovare al Comune di Olbia il provvedimento Unico a suo tempo rilasciato, sia per la banchina che per il capannone retrostante funzionale all'uso della concessione;
- che sotto il profilo Ambientale, l'ARPAS ha validato la caratterizzazione svolta;

TENUTO CONTO: che sempre nell'istanza di cui sopra pervenuta il 17.09.2018 la stessa Società ha confermato, manifestato e reiterato il proprio interessamento a voler proseguire l'iter della pratica, come da istanze a suo tempo inoltrate, confermando il progetto allora approvato dal Provveditorato Interregionale, il medesimo scopo destinazione d'uso delle aree/specchi acquei e superfici richieste per la durata della concessione di anni 15, senza alcuna variazione e/o modifica rispetto a quanto prodotto e consta agli atti dell'Autorità di Sistema Portuale;

CONSIDERATA: la tipologia e fattispecie della concessione richiesta, anche alla luce degli aspetti e dei profili istituzionali di competenza dell'AdSP, e dell'importanza che riveste il progetto presentato per la zona di Olbia che andrebbe anche a valorizzare la località interessata, nonché, delle



ripercussioni positive su tutto l'indotto economico locale, con ricadute sull'occupazione, oltrechè, sull'ulteriore sviluppo della cantieristica e della nautica da diporto, tenuto conto delle richieste del settore provenienti dal mercato;

TENUTO CONTO: dell'iter istruttorio espletato, di quanto in premessa menzionato e richiamato, visti gli atti d'Ufficio, questa AdSP ha ritenuto di procedere alla riattivazione della procedura in questione, finalizzata al rilascio della richiesta e reiterata concessione per anni quindici, presentata dalla Industrie Cala Saccaia S.r.l., fermo restando che, considerato il tempo trascorso dall'inizio della pratica, sia necessario ed opportuno dare ampia pubblicità all'iniziativa, sottoponendo successivamente il tutto al vaglio ed al parere del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mare di Sardegna, giusta Decreto legislativo n° 169 del 04 agosto 2016;

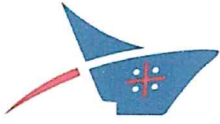
Visto: il foglio n° 19829 del 25.10.2018 ed il successivo n° 20072 del 29.10.2018 (errata corrige), con il quale è stato inviato, per la pubblicazione, l'avviso di cui alla richiesta concessione, al fine di espletare un'ulteriore "evidenza pubblica", negli albi online dei Comuni di: Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Santa Teresa Gallura, nonché, nel sito web di questa AdSP;

TENUTO CONTO: che nel termine assegnato, non sono pervenute, da parte di terzi, istanze in concorrenza, osservazioni e/o reclami avverso la richiesta concessione;

VISTA: la nota della Capitaneria di Porto di Olbia prot. n° 35355 del 07.12.2018 e quanto ribadito dal Direttore marittimo C.V. (CP) Maurizio TROGU in Comitato di gestione circa la presenza, in quella parte di Golfo, di impianti di mitilicoltura regolarmente autorizzati dalla RAS, che potrebbero interferire con le future attività del progetto all'esame per quanto riguarda la sicurezza della navigazione;

RITENUTO: di non dover sospendere temporaneamente l'iter amministrativo finalizzato al rilascio della concessione in argomento seppure richiesto dalla Capitaneria di Porto di Olbia con la sopracitata nota n° 35355 del 07.12.2018, in quanto trattasi d'importante investimento (di valore di circa un milione e settecentomila euro), che riguarda un'area destinata dagli strumenti pianificatori alla cantieristica navale, da tempo abbandonata e degradata, che verrebbe pertanto riqualificata con ricadute in termini occupazionali e di reddito;

RITENUTO che la successiva definizione dell'utilizzo degli specchi acquei sarà, comunque, orientata alla salvaguardia di tutte le attività insediate nel comparto, sempre compatibilmente con lo svolgimento delle primarie funzioni portuali;



ACCERTATA la presenza del numero legale;

VERIFICATA la presenza del numero legale in sede di votazione;

PRESO ATTO dell'esito della discussione e della votazione odierne in merito all'argomento;

DELIBERA

di approvare, all'unanimità dei presenti, il rilascio, alla Industrie Cala Saccaia S.r.l., della concessione demaniale marittima di cui all'oggetto, della durata di anni 15 (quindici), in località Cala Saccaia – Zona Industriale - nel Comune di Olbia (SS).

La presente delibera sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Avv. Massimo Deiana